Scheda dei dati di sicurezza:
LAVAGGIO CASSONETTI AUTOMATICO

Secondo Direttiva Europea 91/155 e successivi adeguamenti

ReLab Rev. 01/06 Documento non firmato in quanto gestito meccanograficamente

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1. NOME DEL PRODOTTO : LAVAGGIO CASSONETTI AUTOMATICO

IMPIEGO TIPICO : Detergente deodorante, sanitizzante per il lavaggio automatico dei cassonetti della Nettezza Urbana.

1.2. SOCIETA' PRODUTTRICE : ALLEGRINI S.P.A. Vicolo S. d'Acquisto n.2 24050 GRASSOBBIO (BG) ITALIA
☎ 035 42-42-111 Fax. 035 52-65-88 e-mail : info@allegrini.com

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze classificate pericolose per la salute ai sensi della legge n. 256/1974 o non classificate (senza n. C.E.E.) ma con limiti di esposizione.	N° C.E.E. N° C.A.S.	CONCENTRAZIONE	SIMBOLO	FRASI R
POTASSIO IDROSSIDO	019-002-00-8 1310-58-3	> 2% < 5%	C	Provoca gravi ustioni. Nocivo per ingestione.
ALCOOLI TERPENICI	601-029-00-7 65996-99-8	> 1% < 5%	Xi	Irritante per gli occhi e la pelle. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
ALCOOL GRASSO ETOSSILATO	24938-91-8	> 1% < 5%	Xn	Nocivo per ingestione. Rischio di gravi lesioni oculari.
SAPONE POTASSICO DI COCCO	61789-30-8	> 1% < 5%	Xi	Irritante per gli occhi e la pelle.
ACIDO IDROSSIETILIDEN DIFOSFONICO (HEDP)	220-552-8 2809-21-04	> 1% < 5%	C	Provoca ustioni
ORTOFENILFENOLO	604-020-00-6 90-43-7	> 1% <5%	Xn N	Nocivo per ingestione. Rischio di gravi lesioni oculari. Irritante per gli occhi e la pelle. Altamente tossico per lgi organismi acquatici.

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Prodotto caustico, provoca gravi lesioni agli occhi, alle mucose e all' epidermide.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. CASO GENERALE: Intervenire immediatamente in caso di contatto diretto sugli occhi, non provocare il vomito, togliere gli indumenti contaminati.

4.2. INALAZIONE: Portare l'infortunato in luogo fresco e ben aerato. Se persiste l'irritazione, consultare un medico.

4.3. CONTATTO DIRETTO CON:

4.3.1. LA PELLE : Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e rimuovere il prodotto dall'epidermide con lavaggi abbondanti di acqua. Non usare sostanze neutralizzanti.

4.3.2. GLI OCCHI : Irrigare abbondantemente con acqua gli occhi per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.. Consultare un medico.

4.4. INGESTIONE: Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. MEZZI DI ESTINZIONE RACCOMANDATI: Se coinvolto in un incendio usare qualsiasi mezzo di estinzione..

5.2. RACCOMANDAZIONI: I prodotti primari provenienti dall'incendio sono COX, H2O. Con temperature superiori a 200°C può decomporsi con sviluppo di fumi acri ed irritanti.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Arginare la perdita con materiale assorbente inerte (terra o sabbia) e stoccarlo in contenitori di polietilene in attesa dello smaltimento finale che dovrà essere effettuato nel rispetto delle normative vigenti.
Il poco residuo presente sulla pavimentazione potrà essere lavato con abbondante acqua.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. MANIPOLAZIONE: Maneggiare il prodotto puro con le dovute cautele per evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

7.2. STOCCAGGIO: Conservare i contenitori ben chiusi, in luogo fresco evitando fonti di calore. Tenere lontano da prodotti acidi.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. PROTEZIONE RESPIRATORIA: Nelle normali condizioni di impiego non esistono particolari precauzioni, per impieghi del prodotto a spruzzo o in ambienti poco aerati è consigliabile l'utilizzo di maschere specifiche per la protezione di aerosol caustici.

8.2. PROTEZIONE DELLE MANI: Guanti in gomma o PVC.

8.3. PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Occhiali di sicurezza.

8.4. PROTEZIONE DELLA PELLE: Evitare il contatto con la pelle con indumenti da lavoro impermeabili.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico	Liquido limpido
Colore	rosso-violaceo
Odore	Caratteristico pinaceo
Peso specifico	1,070 +/- 0,01 g/ml
Solubilità in acqua	Completa
pH soluzione 1% in acqua	11.0 ± 0,5
Punto di ebollizione	superiore a 100°C
Infiammabilità	non infiammabile
Punto di solidificazione	< 0°C

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Alle normali condizioni di magazzinaggio il prodotto è stabile. Reagisce violentemente con acidi forti.
Il prodotto concentrato reagisce ,se il contatto è prolungato, con alluminio e zinco con sviluppo di gas idrogeno infiammabile.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Le seguenti informazioni sono basate sui singoli componenti della formulazione.

11.1. TOSSICITA' ACUTA PER INGESTIONE:
LD 50 orale ratto Potassa Caustica : 273 mg/Kg (dose mortale uomo di 70 Kg è stimata in 5 g)
LD 50 orale ratto Alcool Etossilato :tra i 200 ed i 2000 mg/Kg
LD 50 orale ratto Ortofenilfenolo : 1780 mg/Kg
LD 50 orale ratto HEDP : > 2000 mg/Kg

11.2. TOSSICITA' ACUTA PER INALAZIONE: irritazioni all'apparato respiratorio in nebulizzazione.

11.3. EFFETTI IRRITATIVI PER CONTATTO DIRETTO:
11.3.1. PELLE: Provoca lesioni o irritazioni più o meno gravi in base al tempo di contatto.
11.3.2. OCCHI : Irritazioni e possibili lesioni oculari permanenti.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando assolutamente di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Contiene tensioattivi anionici e non ionici facilmente biodegradabili.

Alcool Etossilato : Ittiotossicità CL50 (96h) da 10 a 20 mg/L CARASSIUS AURATUS
Tossicità Daphnia (acuta) EC50 48h > 100 mg/L

Ortofenil Fenolo : Ittiotossicità acuta LC0 LEUCISCUS IDUS 96 h : 20 mg/L
Tossicità batterica acuta PSEUDOMONAS FLUORESCENS : 1000 mg/L

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le perdite o i residui del prodotto, dopo che lo stesso è stato utilizzato nel suo impiego tipico, devono essere trattati in un idoneo impianto di depurazione.
I contenitori vuoti e risciacquati devono essere consegnati ad uno smaltitore autorizzato.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il preparato conformemente alle disposizioni ADR per strada, RID per ferrovia, RINA e IMDG per mare, ICAO/IATA per aereo.

RINA	M.M.M. :
ADR/RID	Classe 8,II UN 1719
IMDG	N° Nazioni unite : UN 1719 Classe 8 E.M.S. (Emergency Schedule) : F-A, S-B
ICAO / IATA	N° UN 1719

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

ETICHETTATURA CE

SIMBOLO DI PERICOLOSITA' : C CORROSIVO

FRASI DI RISCHIO :	R 34 : PROVOCA USTIONI CONTIENE IDROSSIDO ALCALINO > 2% < 5%	

FRASI DI AVVERTENZA :	S	2	CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI
	S	26	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
	S	37/39	USARE GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/FACCIA
	S	45	IN CASO DI INCIDENTE O MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE MOSTRARGLI L'ETICHETTA)

16. ALTRE INFORMAZIONI

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche (2001/60/CE)
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXVIII adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche (93/112/CEE e 2001/58/CE)

Nota per l'utilizzatore:
le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.
L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.